

## L'incontro con i Cinque Stelle

# Sangalli: adesso è necessario un governo Azzerare gli aumenti Iva

**Presidente Sangalli, oggi Confcommercio riceve a Milano il candidato-premier del M5S, Luigi Di Maio, mentre sono in corso tentativi per individuare una formula di governo. Cos'è, un endorsement?**

«In campagna elettorale abbiamo incontrato tutti i leader dei partiti, sempre nel rispetto dei ruoli. L'onorevole Di Maio non aveva potuto prendere parte al confronto. Oggi semplicemente recuperiamo il filo del dialogo».

**Non sarà che dopo le "aperture" di Confindustria anche voi...**

«Gli imprenditori di Confcommercio sono abituati a non fare il "tifo" ma a giudicare nel merito i provvedimenti. Quindi vedremo e giudicheremo il governo solo esclusivamente quando sarà all'opera e non prima».

**A quale tipo di governo pensate?**

«Non entro nel merito. Dico solo che siamo molto preoccupati del rischio di una fase di ingovernabilità perché questo potrebbe far saltare la pax finanziaria che non credo possa durare per molto».

**Quindi la "stella polare" è la stabilità?**

«Imprese, famiglie, investitori, l'Europa, hanno bisogno di risposte tempestive e solide. Non possiamo indebolire la ripresa proprio adesso. Anzi è necessario rafforzarla rendendo più esplicita la via delle riforme e della modernizzazione».

**Qualcuno vorrebbe spingere la ripresa forzando i conti.**

«Non siamo d'accordo: qualsiasi azione si deve conciliare con l'obiettivo di tenere insieme l'equilibrio dei conti pubblici e la necessità di continuare il percorso di riduzione del debito».

**Anche a costo di lasciare che l'Iva**

**aumenti, come previsto dalle clausole di salvaguardia?**

«La campagna elettorale è stata caratterizzata dalla promessa, con diverse formule, della diminuzione della pressione fiscale. E allora la prima cosa da fare è proprio quella di evitare gli aumenti delle aliquote Iva già programmati per l'inizio del 2019. Anche perché questa eventualità distruggerebbe qualsiasi ipotesi di crescita».

**Non si potrebbe rinviare la decisione a settembre, quando il nuovo governo potrebbe essere in carica?**

«Il rinvio per motivi tecnici non ci rassicura. Anzi ci preoccupa anche per gli effetti negativi che avrebbe sul clima di fiducia di famiglie e imprese».

**Dunque, niente aumenti dell'Iva ma neanche del debito. Come si finanzia allora il taglio delle tasse?**

«Riducendo e riqualificando la spesa pubblica. E a proposito di tasse, bisogna riordinare, semplificare e ridurre la tassazione locale con un'unica, vera imposta comunale sugli immobili: una "local tax" che includa tutti gli attuali tributi locali e sia totalmente deducibile per gli immobili strumentali delle imprese. C'è poi un'ultima emergenza».

**Quale?**

«Bisogna consentire il riporto delle perdite ad oltre due milioni di piccole imprese che adottano il regime di cassa e che oggi è consentito solo alle società di capitale».

**Antonella Baccaro**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Presidente**  
Carlo Sangalli, 80  
anni, dal 2006 è  
presidente di  
Confcommercio

